



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"
Il Presidente

Prot.n.145 /GC-DP/MZ

Del 23/07/2018

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Rosa D'Amelio

SEDE

e, p.c.

A:

- Presidente della Giunta Regionale
NAPOLI

- Assessore Sviluppo e Promozione Turismo
NAPOLI

^^^^^^^^

OGGETTO: Trasmissione Mozione

^^^^^^^^

Con la presente si trasmette la mozione presentata ai sensi dell'art. 121 del regolamento interno. Si chiede che la stessa possa essere valutata, discussa ed approfondita nella prossima Assemblea del Consiglio Regionale.

Napoli, 23 luglio 2018

Carmin DE PASCALE
De Pascale



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"
Il Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 331/41X/118-AA
APPROVATO/1A
SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE
DEL 9 Ottobre 2018

Al Presidente del
Consiglio Regionale della Campania
On. Rosa D'Amelio

e, p.c.

A:

- Presidente della Giunta Regionale
- Assessore Sviluppo e Promozione del Turismo



MOZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Il sottoscritto Consigliere regionale Carmine De Pascale, ai sensi dell'art. 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale presenta la seguente mozione:

premessi che:

1. Il patrimonio culturale non è rappresentato solo da manufatti architettonici, beni mobili, insieme e siti di rilevante valenza storico - culturale, bensì anche da beni immateriali, ovvero dalle *“tradizioni, conoscenze, saperi, pratiche, artigianato tradizionale, rappresentazioni ed espressioni che le comunità ed i gruppi riconoscono come facenti parte del proprio patrimonio culturale immateriale”*;
2. L'importanza del patrimonio culturale immateriale non risiede nella manifestazione culturale in sé, bensì nella ricchezza di conoscenze e competenze che vengono trasmesse da una generazione all'altra;
3. L'UNESCO ha tra i suoi obiettivi prioritari l'attuazione di misure atte a favorire la trasmissione del patrimonio culturale immateriale fra le generazioni. Per questo nel 2003 ha adottato la Convenzione per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, ratificata dall'Italia nel 2007, nella quale sono previsti procedimenti per l'identificazione, la documentazione, la preservazione, la protezione, la promozione e la valorizzazione e l'iscrizione del bene culturale immateriale nella "Intangible Heritage List", la lista del Patrimonio Culturale immateriale;
4. In tale quadro l'arte presepiale, ovvero le rappresentazioni della nascita di Gesù mediante la realizzazione di figure realizzate all'interno di monumentali e variopinte scenografie architettoniche, ebbe sin dal suo nascere, a Napoli e nel territorio campano, un notevole svolgimento ed un crescente sviluppo che si è perpetuato nei secoli sino ad oggi;
5. La strategia adottata dalla Regione Campania punta alla valorizzazione integrata ed alla promozione del patrimonio culturale ed all'integrazione di tali azioni con la promozione

De Pascale



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"

Il Presidente

turistica dei territori, anche attraverso la messa a sistema dei beni culturali e turistici presenti in Campania.

CONSIDERATO CHE:

1. Il patrimonio culturale immateriale è fondamentale per il mantenimento della diversità culturale di una comunità. Pertanto risulta necessario preservare la "cultura di un popolo e di una comunità", incoraggiando allo stesso tempo lo scambio interculturale;
2. Un criterio promosso dalla "Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale", ai fini dell'inserimento nella lista del patrimonio culturale immateriale, riguarda la salvaguardia *in situ del bene immateriale identificato*: se la permanenza dell'elemento individuato avviene fuori dal luogo di origine, non si può parlare di esso come rappresentativo dell'identità locale, né di una sua funzione nel contesto sociale e culturale di provenienza;
3. Nel territorio campano *l'arte presepiale si perpetua ininterrottamente dal secolo XVI ed viene trasmessa da generazione in generazione*;
4. Il presepe viene costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi in stretta correlazione con l'ambiente circostante e con la sua storia: gli artisti si pongono di fronte "al vero" rappresentando gli usi ed i costumi del nostro territorio campano e prendendo quali modelli per la propria ispirazione sono il popolo vivo;
5. L'arte presepiale è da secoli, materia di studio, essendo stata rappresentata da insigni artisti, scultori di figure, sin dal secolo XV: le fonti bibliografiche sul presepe napoletano si perpetuano da secoli sino all'epoca odierna;
6. In prestigiosi musei del territorio e presso numerosi siti religiosi regionale sono presenti sezioni espositive dedicate al presepe napoletano.

De Luca



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"
Il Presidente

RITENUTO

necessario promuovere e far riconoscere l'arte presepiale quale bene immateriale di rilevante pregio storico- artistico per le motivazioni sopraesposte.

TUTTO CIÒ PREMESSO

IMPEGNA

Il Governo Regionale ad assumere iniziative e provvedimenti in merito a:

1. Promuovere l'arte presepiale e sostenere la sua candidatura per l'inserimento nella lista del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO;
2. L'istituzione di una rassegna culturale dedicata all'arte presepiale.

M. Caracciolo